

# ROARS REVIEW IV/2012

Posted by [Antonio Banfi](#) on 19 maggio 2012 at 19:55 × [Edit](#)



ISSN: 2280-3955

IV/2012

19 maggio 2012

*In questo numero la replica di G. De Nicolao alle tesi di Bisin e Moro sulla scarsa produttività dell'Università italiana, nella quale si discute, fra l'altro, di retorica e numeri. Si parla inoltre di valutazione, di nomine al CNGR, del rapporto fra mercato e progresso della scienza. E' stata aggiornata la sezione dei [collaboratori](#).*

## ARGOMENTI



G. De Nicolao, [Quanta ricerca produce l'università italiana? Risposta a Bisin](#) (15/5)

*...tutti questi infortuni, non implicano necessariamente la malafede di chi, troppo convinto delle proprie ragioni, trascura però il dovuto rigore nell'analisi dei dati. Per questo motivo, il minaccioso epiteto di "nemico della patria" evocato da Bisin non si addice a chi è inciampato nei numeri. Alla luce della nostra comune militanza nei ranghi della comunità scientifica, le vittime di*

*questi infortuni saranno piuttosto da considerare meno severamente come “collegi che sbagliano”. Pur precisando che “a Roars” nessuno ha nostalgia del socialismo reale, quando gli errori diventano palesi, sarebbe anche auspicabile una qualche forma di “autocritica” di fronte alla comunità scientifica.*



**G. Sirilli, [Ettore Petrolini, il Miur e il CNR](#) (18/5)**

*La nomina di Alberto Sangiovanni Vincentelli (ASV) a membro del Consiglio scientifico (CS) del CNR e del Comitato nazionale dei garanti della ricerca (CNGR) del MIUR mi ha fatto tornare in mente quello che diceva Petrolini quando qualcuno dal loggione lo importunava: “Io nun ce l’ho co’ te, ce l’ho co’ quello affianco a te che nun te butta de sotto“. ASV aveva tutto il diritto di avanzare la propria candidatura, ma sono da biasimare il MIUR ed il CNR che lo hanno nominato nei due organi.*



**F. Sylos Labini, [Chi non vuole valutare la ricerca?](#) (16/5)**

*Abbiamo già discusso in questo blog i problemi connessi alla valutazione della ricerca ed in particolare alla valutazione di tutta l’accademia (università ed enti di ricerca) attraverso la valutazione qualità della ricerca (vqr) promossa dall’agenzia nazionale per la valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur). Più passa il tempo e più la critica all’operazione si rinforza di nuove voci.*

## RECENSIONI



**F. Coniglione, [Siamo tutti un mercato! Francesco Magris e il mito della concorrenza nella produzione scientifica](#) (16/5)**

*Creatività, originalità e innovazione corrono il rischio di deperire a favore di conformismo, codismo e psittacismo: l’importante è compiacere i poteri forti della ‘conoscenza’ in maniera da ottenere carriere più facili, riconoscimenti economici e finanziamenti (che negli Stati Uniti portano anche a più consistenti guadagni personali). E ciò diventa tanto più vero quanto più viene ad accentuarsi in Italia la tendenza a ritenere tutto ciò che abbia il marchio americano come di per sé eccellente.*

# APPROFONDIMENTI



Redazione, [Dividi i costi, aumenta il sapere](#) (19/5)

*Video della trasmissione su YOUDEM "Agenda Italia Giovani". Conduce Alessandra Aluigi. In studio Enrico Lippo, consigliere del Consiglio Nazionale Studenti Universitari (CNSU) e Francesco Sylos Labini, redattore di [www.roars.it](http://www.roars.it)*



Redazione, [News from VQR: proroga al 2 luglio per "la trasmissione ulteriori dati"](#) (15/5)

*L'ANVUR annuncia (cripticamente) una nuova proroga nello svolgimento della VQR.*



Redazione, [Paul Krugman: "open science" e amarcord](#) (14/5)

*Il premio Nobel Paul Krugman riflette sulla cosiddetta "open science": ci stiamo avviando verso il superamento della struttura tradizionale, basata sulle riviste "peer reviewed" a favore di una comunità on-line, fluida e autoregolata?*



Redazione, [Segni dei tempi](#) (14/5)

*L'istituzione di ANVUR e l'avvio della VQR avrebbero dovuto costituire un fattore di sviluppo e crescita dell'università e della ricerca italiane. Le scelte adottate dall'Agenzia negli ultimi mesi non hanno favorito la cooperazione e la condivisione degli obiettivi da parte di molti dei soggetti valutati. Lettere come quella che segnaliamo sono un segno dei tempi*



Redazione, [I problemi dell'università si capiscono meglio prendendo un caffè. Americano.](#) (13/5)

*Segnaliamo il contributo in 5 parti di Andrea Mariuzzo apparso nel suo Blog, intorno ai problemi dell'Università italiana nel contesto internazionale.*